



# COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45 - CAP 98020

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. iva 00399640838 codice UnivocoUFUHC7

[protocollo@pec.comune.ali.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.ali.me.it) - [sindaco@comunedi.ali.it](mailto:sindaco@comunedi.ali.it)

[www.comune.ali.me](http://www.comune.ali.me)

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 15 DEL 01/08/2017

**OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) del D.Lgs. 267/2000 in favore di Primaenergia S.r.l. in seguito a Decreto Ingiuntivo n. 493/2015.**

L'anno Duemiladiciassette, il giorno uno del mese di Agosto alle ore 17:00 e segg., nell'Aula Consiliare del Comune di Ali, alla 1° convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai sig.ri Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
01)	FIUMARA GIOVANNI	Presidente	X	
02)	RANERI AGATA	Consigliere	X	
03)	GUELI ANNA	Consigliere	X	
04)	PANTO' GIUSEPPINA	Consigliere		X
05)	SMERALDA ANGELA CATENA	Consigliere	X	
06)	MAGAZZU' GRAZIA	Consigliere	X	
07)	INTERDONATO CRISTINA	Consigliere	X	
08)	SMERALDA PAOLO	Consigliere	X	
09)	GRIOLI FRANCESCO CATENO	Consigliere	X	
10)	GARUFI GIUSEPPA	Vice Presidente	X	
11)	SILIPIGNI SANTINO	Consigliere		X
12)	MICELI GIUSEPPE	Consigliere	X	

Consiglieri: Assegnati n. 12	In Carica n. 12	Presenti n. 10	Assenti n. 2
------------------------------	-----------------	----------------	--------------

Risultato legale, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della L. R. 6 marzo 1986, n. 9, il numero degli intervenuti;

Assume la Presidenza del Consiglio il Presidente, Sig. Giovanni Fiumara.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Giovanna Crisafulli.

È presente in aula il Sindaco, Pietro Fiumara.

Ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito dalla L. R. n. 48/91 e dalla L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE**.
- Il Responsabile finanziario per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere **FAVOREVOLE**.

### LA SEDUTA E' PUBBLICA

*Copia per gli usi amministrativi e per la pubblicazione all'Albo pretorio online  
L'originale della presente deliberazione è depositato agli atti d'ufficio*

## **COPIA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) del D.Lgs. 267/2000 in favore di Primaenergia S.r.l. in seguito a Decreto Ingiuntivo n. 493/2015.**

### **IL SINDACO**

**PREMESSO** che:

- Con Delibera di Giunta Municipale n. 15 del 12.02.2013 avente ad oggetto: *"attuazione della gestione integrata dei rifiuti manifestazione di volontà e del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti ai sensi del comma 2 ter dell'art.5 della atto di indirizzo per l'istituzione di una A.R.O. al fine di procedere all'affidamento, organizzazione e gestione legge regionale 8 aprile 2010 n. 9."*, il comune di Ali ha aderito alla volontà comune di costituire l'A.R.O. coincidente con il territorio dei Comuni di Nizza di Sicilia, Ali Terme, Fiumedinisi ed Ali;

- I citati comuni, nell'ambito della procedura della istituzione della suddetta A.R.O. per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti, hanno stabilito di individuare l'Ufficio Tecnico del Comune di Nizza quale Ufficio Unico per gli adempimenti necessari e per l'affidamento ad idoneo professionista o società di ingegneria e progettazione per l'elaborazione e redazione di un piano di fattibilità e d'intervento necessario per la costituenda Aro;

- con il medesimo atto di Giunta, il Comune di Ali, si è impegnato a farsi carico degli oneri, ripartiti in parti uguali per ogni comune, ricadenti su ciascun Comune per l'incarico di progettazione da conferire a professionista o società specializzata in quota, per ogni ente aderente, pari a €. 3.200,00;

**RITENUTO** che:

- l'Ufficio Unico come sopra individuato, a seguito di procedura negoziata, ha individuato la Primaenergia Srl con sede in Messina, Via Setajoli n. 1, P.I. 02916880830, quale Società aggiudicataria dell'incarico progettazione per l'elaborazione e redazione di un piano di fattibilità e d'intervento necessario per la costituenda A.R.O. per l'importo di € 10.451,57, oneri esclusi;

- l'Ufficio Tecnico del Comune di Nizza di Sicilia, n.q. di Ufficio Unico, con Determina di liquidazione n. 64 del 03.07.2013 ha provveduto alla quantificazione delle somme dovute dal Comune di Ali alla PrimaEnergia Srl quale quota di competenza per la prestazione professionale resa dalla stessa per l'importo complessivo di € 3.266,11 portato dalla fattura n. 10 del 28.06.2013;

- il Comune di Ali non ha provveduto al pagamento della relativa quota di competenza, da versare al professionista a seguito di presentazione della fattura;

- alla citata deliberazione di Giunta Municipale, la n. 15 del 12.02.2013, non ha fatto seguito alcun atto o provvedimento, da parte degli uffici competenti, relativo all'affidamento e all'impegno spesa delle somme occorrenti il pagamento delle competenze del professionista incaricato;

- le somme così come previste e citate nella superiore deliberazione, non sono state neanche impegnate nel bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno di riferimento, ovvero nell'anno 2013;

**PRESO ATTO** che:

- la PrimaEnergia Srl, nella persona del legale rappresentante pro — tempore, ing. Roberto Campagna, con atto acquisito al Prot. n. 2774 del 26.05.2015 ha notificato al Comune di Alì il Ricorso per Decreto Ingiuntivo n. 493/2148, munito di formula esecutiva, emesso dal Giudice di Pace di Messina sulla fattura n. 10 del 28.06.2013 per l'importo di "€. 3.266,11 oltre interessi legali dalla scadenza al pagamento, nonché spese, competenze ed onorari e spese generali che si liquidano in €. 569,50, di cui 69,50 per spese, 500,00 per compenso tabellare, oltre spese generali 15% IVA e CPA";
- la PrimaEnergia Srl, con atto acquisito al Prot. n. 1976 del 19.04.2016 ha notificato al Comune di Alì il Ricorso per Ottemperanza ex art. 112 D.Lgs. 104/2010 per l'esecuzione del giudicato formatosi sul Decreto Ingiuntivo n. 493/2015 emesso dal Giudice di Pace di Messina il 16.02.2015 e depositato il 25.02.2015;
- la pratica relativa alla PrimaEnergia S.r.l., fra cui il Decreto Ingiuntivo, era nella disponibilità del segretario comunale, pro — tempore, che l'ha trasmessa all'ufficio contenzioso in data 31.01.2016;
- con nota prot. n. 3777 del 24.07.2017, agli atti dell'Ente, l'Avv. Maurizio Di Silvestro, per conto e nell'interesse dell'assistita PimaEnergia Srl, ha trasmesso al Comune di Alì il conteggio analitico del dovuto in forza del Decreto Ingiuntivo n. 493/2015, quantificato in complessivi € 6.408,86, di cui € 3.266,11 per sorte capitale ed accessori accertati in Decreto Ingiuntivo, € 1.022,31 per interessi moratori, € 1.321,38 per spese del giudizio di ottemperanza ed € 799,06 per onorari e spese liquidati dal D.1.;
- che il Sindaco ha riscontrato la superiore nota richiedendo, con nota prot. n. 3778 del 24.07.2017, lo stralcio degli interessi moratori al fine di predisporre una transazione della vicenda;
- con nota prot. n. 3810 del 25.07.2017, l'Avv. Maurizio Di Silvestro per conto e nell'interesse dell'assistita PimaEnergia Srl ha confermato il conteggio di cui alla nota prot. n. 3777 del 24.07.2017;

**CONSIDERATO:**

- che è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.u.e.l. al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico del bilancio comunale determinate dal procedimento di ottemperanza per l'esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 493/2015 del Giudice di Pace di Messina;

**VISTI:**

- l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che prevede il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio con deliberazione consiliare per le seguenti tipologie di spese:
  - a) sentenze esecutive;
  - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti dallo Statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
  - d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e) l'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 191 del D. Lgs. 267/2000 che esplicita le regole per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese, nonché il successivo art. 193, comma 3, il quale dispone che per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, nonché i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;

**ATTESO** che,

- la superiore somma da liquidare alla Primaenergia Srl scaturisce da Decreto Ingiuntivo munito di formula esecutiva e che, pertanto, sussistono le condizioni per il riconoscimento del debito ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità in quanto trattandosi di provvedimenti giudiziari esecutivi nessun margine di valutazione discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale che, con la deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte dei Conti Sicilia — Sezioni riunite in sede consultiva — Delibera n. 2/2005 del 23.02.2005;
- la deliberazione consiliare in questione, pertanto, ha la funzione di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da provvedimento esecutivo) e di verificare la compatibilità finanziaria dello stesso;

**VISTE** le diverse pronunce da parte della Corte dei Conti — sezione di controllo per la Sicilia ed in particolare da ultimo la Deliberazione 18/2016/PAR che espressamente recita:

*il Collegio ritiene di dover ribadire quanto già affermato in precedenti deliberazioni di questa Sezione (in particolare, la n. 80/2015/PAR) in merito alla necessità che il pagamento avvenga in conseguenza di una preventiva e tempestiva deliberazione consiliare finalizzata, in particolare, a ricondurre l'obbligazione nell'ambito della contabilità dell'Ente, ad individuarne le risorse per farvi fronte, ad accertare la riconducibilità del debito alla fattispecie tassativamente individuata dalla legge."*

**RITENUTO**, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità. del debito fuori bilancio come sopra descritto, per l'accertata riconducibilità alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il bilancio di previsione 2017 ed il bilancio pluriennale 2017/2019, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 15.06.2017;

**VISTO** l'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002 che ha stabilito che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche indicate nell'art. 1 del D.lgs. 165/2001 debbono essere trasmessi alla competente procura regionale della Corte dei Conti;

**VISTI** gli atti d'ufficio e le deliberazioni inerenti l'argomento in oggetto, ed in particolare la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 28.04.2014;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi, ai sensi della L.n. 30/2000;

**VISTA** la richiesta prot. n. 3837 del 26.07.2017 con la quale è stato richiesto il parere del Revisore dei Conti;

Tutto ciò premesso e considerato che si riporta integralmente nel successivo dispositivo;

### **PROPONE**

- **di RICONOSCERE**, per i motivi descritti in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 per la somma complessiva di € 6.200,00 (seimiladuecento/00), come indicato dalla nota prot. n. 3777 del 24.07.2017, a favore della Primaenergia Srl, con sede in Messina Via Setajoli n. 1, P.I. 02916880830, per l'esecuzione del giudicato formatosi sul Decreto Ingiuntivo n. 493/2015 emesso dal Giudice di Pace di Messina il 16.02.2015 e depositato il 25.02.2015 per la prestazione professionale resa per l'elaborazione e redazione di un piano di fattibilità e d'intervento necessario per la Società A.R.O., istituita per la gestione integrata dei rifiuti in ambito coincidente con il territorio dei Comuni di Nizza di Sicilia, Ali Terme, Fiumedinisi ed Ali;
- **di STABILIRE** che la suddetta somma verrà corrisposta in unica soluzione, previo riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del consiglio comunale;
- **di DARE ATTO** che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi del bilancio comunale di cui come da attestazione finanziaria del responsabile del servizio;
- **di IMPUTARE** la relativa spesa come da seguente prospetto:
  - al Codice n. 09.03.1.103, Capitolo n. 1270.0, imp. 845.1 per euro 3.266,11 €;
  - al Codice n. 01.03.1.110, Capitolo n. 169.0 per euro 2.933,89 €;
- **di ASSUMERE** formale impegno spesa al capitolo n. 169/0 debiti fuori bilancio e passività pregresse del bilancio 2017 per la somma di euro 2.933,89 € quali interessi e spese legali;
- **di DARE ATTO** che la sorte capitale di euro 3.266,11 € trova copertura al capitolo n. 1270/0 impianto smaltimento rifiuti impegno 845.1 residui 2016;
- **Di dare atto** che il presente riconoscimento del debito essendo previsto nel bilancio preventivo non influisce e pertanto viene rispettato l'equilibrio di bilancio, l'equilibrio di finanza pubblica e l'equilibrio di

cassa;

- **di DEMANDARE** al Responsabile della competente area l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- **di TRASMETTERE** copia della presente, unitamente a copia della Sentenza del Tar di Catania n. 1028/2012 alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, 5° comma, L. 289/2002;
- **di PUBBLICARE**, ai sensi di legge, il presente atto all'Albo pretorio online del Comune di Ali;
- **di DICHIARARE** la immediata esecutività al presente provvedimento.

IL PROPONENTE  
IL SINDACO  
F.to Pietro Fiumara

Il **Presidente** passa alla lettura della proposta di deliberazione posta al 3° ed ultimo punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 267/2000 in favore di Primaenergia S.r.l. in seguito a Decreto ingiuntivo n. 493/2015”*.

Interviene il **Consigliere Magazzù**, chiedendo se nel riconoscimento del debito fuori bilancio sono comprese solo le spese del Decreto Ingiuntivo o anche gli oneri scaturenti dalla sentenza del TAR Sicilia - Sezione staccata di Catania (sezione Terza), n. 1379 del 9/06/2017.

Interviene il **Sindaco**, il quale precisa che le spese relative al commissariamento non sono ricomprese, considerato che le stesse scaturiscono dal momento in cui avviene l'insediamento dello stesso, ovvero in caso di inadempimento del Comune di Ali all'esecuzione del giudicato formatosi sul Decreto ingiuntivo di cui trattasi. Precisa, altresì, che nella proposta di deliberazione è dettagliatamente riportato l'importo da riconoscere come debito fuori bilancio.

Interviene il **Consigliere Magazzù**, il quale chiede maggiori chiarimenti in merito al Segretario Comunale.

Il **Segretario** comunale, interpellato, precisa che gli oneri relativi al commissariamento nascono solo in caso di insediamento del commissario, ovvero in caso di inadempienza del Comune di Ali a dare integrale esecuzione al giudicato formatosi sul Decreto ingiuntivo di cui trattasi nel termine stabilito nella succitata sentenza del TAR Sicilia - Sezione staccata di Catania.

Interviene il **Sindaco**, il quale evidenzia che la proposta per il riconoscimento delle somme del debito fuori bilancio comprende tutte le spese derivanti dalla sentenza del TAR Sicilia - Sezione staccata di Catania.

A questo punto si apre un animato dibattito tra il Sindaco ed il Gruppo di minoranza, a seguito del quale quest'ultimo chiede al Segretario Comunale di verbalizzare che il Sindaco ha affermato che la precedente amministrazione ha adottato atteggiamenti autoritari.

A seguito di replica da parte del Sindaco, alle ore 17,40 il gruppo di minoranza abbandona l'aula.

Il **Sindaco**, a questo punto fa un breve riepilogo della vicenda ed afferma che l'Amministrazione precedente, con atto di Giunta municipale n. 15 del 12 febbraio 2013, ha aderito alla volontà comune di costituire l'A.R.O. con i Comuni di Ali Terme, Fiumedinisi e Nizza di Sicilia, impegnandosi a farsi carico degli oneri per l'incarico di progettazione, ripartiti, a suo giudizio, erroneamente in parti uguali per ogni comune. In particolare, afferma che la ripartizione adottata nella seduta di Giunta di cui sopra non ha tenuto in considerazione il numero degli abitanti di ogni comune, deliberando una ripartizione degli oneri in parti uguali per ogni comune e quantificata in €. 3.266,11 a favore di Primaenergia, comportando un aggravio di spese per il Comune di Ali.

Riferisce, altresì, di essere venuto a conoscenza di questo atto di giunta per mezzo della stampa. Prosegue, affermando che la suddetta delibera di Giunta municipale è priva della copertura finanziaria dei responsabili dell'epoca, per cui l'attuale Amministrazione ha ereditato un debito fuori bilancio. Aggiunge, inoltre, che la suddetta deliberazione è illegittima, in quanto le convenzioni di cui trattasi vanno stipulate in sede di consiglio comunale. A conferma di ciò, afferma, che tale questione è stata

oggetto di interrogazione nella seduta di consiglio comunale del 28/04/2014, n. 7 e che con deliberazione n. 11 di consiglio comunale del 3 giugno 2014 è stato approvato lo schema di convenzione relativo all'A.R.O.

Infine, rappresenta che, non essendo stato compiuto alcun atto attuativo della summenzionata delibera di Giunta del 2013, l'ingegnere Campagna, legale rappresentante pro-tempore di Primaenergia ha sollecitato il pagamento delle somme dovute. Al riguardo, ha inoltre, evidenziato che il relativo carteggio, solo il 31/1/2016, è transitato nell'area del contenzioso.

Infine, conclude affermando che, a carico del bilancio corrente, con il riconoscimento del debito di cui trattasi, vengono impegnate oltre le somme relative la sorte capitale, che doveva essere impegnata nell'anno 2013, anche gli interessi moratori, le spese di giudizio ed onorari.

Alle ore 17,45 rientra in aula il gruppo di minoranza.

Non registrandosi ulteriori interventi, si passa alla votazione.

Pertanto,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa per alzata di mano, con n. 10 voti favorevoli (Consiglieri Fiumara, Gueli, Smeralda P., Grioli, Smeralda A., Garufi e Miceli, Interdonato, Raneri e Magazzù)

#### DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 267/2000 in favore di Primaenergia S.r.l. in seguito a Decreto ingiuntivo n. 493/2015*".

Successivamente, il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

Pertanto, con separata votazione espressa per alzata di mano

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 10 voti favorevoli (Consiglieri Fiumara, Gueli, Smeralda P., Grioli, Smeralda A., Garufi e Miceli, Interdonato, Raneri e Magazzù)

#### DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata esecutività della deliberazione.

Non essendoci ulteriori argomenti da trattare posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17,47.





# COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

CAP 98020 - Via Roma n.45 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

[protocollo@pec.comune.ali.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.ali.me.it)

## PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 L. R. 30/2000

\*\*\*\*\*

### ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

**Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) del D.Lgs. 267/2000 in favore di Primaenergia S.r.l. in seguito a Decreto Ingiuntivo n. 493/2015.**

*Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000*

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere:**

**FAVOREVOLE.**

Ali 27/07/2017

Il Responsabile Dell'area Amministrativa *ad interim*  
IL SINDACO  
F.to Pietro Fiumara

\*\*\*\*\*

*Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000*

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere:**

**FAVOREVOLE.**

Ali, 27/07/2017

Il Responsabile Dell'area Finanziaria  
IL SINDACO  
F.to Pietro Fiumara

# Parere sulla proposta di deliberazione del riconoscimento del debito fuori bilancio in favore di PrimaEnergia s.r.l.

Verbale n. 2 del giorno 01/08/2017

Comune di Ali

Città Metropolitana di Messina

Il sottoscritto Avv. Fulvio Castelli, revisore unico del Comune di Ali,

VISTA la richiesta di parere relativo alla proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio, inviata al revisore con pec del giorno 01.08.2017

VISTA la proposta di deliberazione del consiglio comunale, relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio conseguente al decreto ingiuntivo n. 493/2015, Emesso dal Tribunale di Messina in data 16.02.2015, depositato in data 25.02.2015 e notificato all'Ente in data 26.05.2015, non opposto e conseguentemente divenuto definitivamente esecutivo

VISTO il Ricorso per Ottemperanza ex art. 112 D. LGS 104/10, notificato all'Ente in data 19.04.2016 per l'esecuzione del giudicato formatosi sul predetto decreto ingiuntivo;

VISTO l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

VISTO il regolamento di Contabilità;

VISTO il BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 approvato con deliberazione C.C. n. 09 del 15.06.2017;

CONSIDERATO CHE la copertura della spesa per la sorte capitale era già prevista nel

bilancio preventivo

RILEVATO CHE per la parte eccedente la sorte capitale, dovuta a titoli di interessi e spese è assunto l'impegno di spesa di cui al capitolo n. 169/0 del bilancio 2017;

VERIFICATO che permangono gli equilibri generali di bilancio, ed in particolare che la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio e sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della I. n.296 2006 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che non sono state effettuate variazioni al bilancio;

RILEVATA la necessità e l'urgenza del Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. a), in favore della PrimaEnergia S.r.l. per effetto del D.I., per la somma complessiva di € 6.200,00 da porre a carico del bilancio 2017;

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Al riconoscimento ed al relativo finanziamento del debito e fuori bilancio di cui alla deliberazione

### **INVITA**

- a) l'Ente, qualora non sia già stato fatto, ad effettuare le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e ad esercitare le conseguenti azioni di rivalsa;
- b) il Responsabile dei Servizi Generali dell'Ente, al sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002,n. 289, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla competente sezione regionale della Corte dei Conti;
- C) L'ENTE a trasmettere, nel termine di 30 giorni, una relazione con riferimento agli esiti delle verifiche ed alle azioni intraprese.

Catania, 01.08.2017

Il Revisore Unico  
F.to Avv. Fulvio Castelli

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

***IL PRESIDENTE***

**F.to: Giovanni Fiumara**

***IL CONSIGLIERE ANZIANO***

**F.to: Agata Raneri**

***IL SEGRETARIO COMUNALE***

**F.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *On line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009)

Alì, \_\_\_\_\_

***IL SEGRETARIO COMUNALE***

**F.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **01.08.2017**.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.

Alì, \_\_\_\_\_

***IL SEGRETARIO COMUNALE***

**F.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli**

***È copia conforme per uso amministrativo***

Alì, lì \_\_\_\_\_

***IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Giovanna Crisafulli)***